



**ITI | TORRICELLI
G. TOMASI DI LAMPEDUSA**



Sede Centrale - Via Vallone Posta - 98076 Sant'Agata di Militello (ME)
Plesso - Via Parco degli Ulivi - 98076 Sant'Agata di Militello (ME)
Plesso - Via Misericordia n. 43 - Tortorici (ME)
Codice Meccanografico Istituto: METF040006 | Codice Fiscale: 84004130831

Chimica, Materiali e Biotecnologie | Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia | Trasporti e Logistica (ex Nautico)
Costruzione, Ambiente e Territorio | Sistema Moda
Turismo | Amministrazione, Finanza e Marketing | Percorso di II Livello (serale) CAT

I.T.I. TORRICELLI-T. DI LAMPEDUSA

Prot. 0011135 del 15/05/2026

IV (Uscita)

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE VA CM

Documento 15 maggio

INDIRIZZO: SISTEMA MODA
ARTICOLAZIONE: CALZATURE E
MODA

Dirigente Scolastico: *Prof.ssa Tamara Micale*

Coordinatore: *Prof.ssa Maria Indriolo*

SOMMARIO

Premessa.....	3
INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO.....	4
L'Istituto.....	5
La scuola.....	6
Caratteristiche dell'indirizzo.....	8
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	11
Il profilo della Classe.....	15
Indicazioni generali attività didattica.....	16
Valutazione degli apprendimenti.....	29
Attività di preparazione agli esami di stato.....	31
Criteri di attribuzione credito scolastico: OM 54 del 26/03/2026 Art.11.....	41
Prove d'esame: OM 54 del 26/03/2026.....	42
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....	45
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	46
ALLEGATI.....	48

Premessa

In ossequio a quanto riportato all'art.10 dell'O.M. 54 del 26/03/2026, il C.d.C, entro il 15 maggio elabora, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 62/2017, un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Il documento illustra inoltre:

- le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «EDUCAZIONE CIVICA», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa;
- le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL;
- per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

Nella redazione del documento, il C.d.C tiene inoltre conto di quanto previsto dal Garante per la protezione dei dati personali (nota del 21 marzo 2017 prot. 10719).

Al documento saranno allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

In sede di consiglio, per l'elaborazione del presente documento sono stati consultati sia i rappresentanti dei genitori che degli studenti per eventuali proposte o osservazioni.

Subito dopo la deliberazione, il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica.

La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO

Ordine Scuola Scuola secondaria di secondo grado

Tipologia Scuola **Istituto Tecnico settore Tecnologico ed Economico**

Codice **METF040006**

Indirizzo **via Vallone Posta snc / Via Parco degli Ulivi**

Telefono **0941 706035**

Email metf040006@istruzione.it

Sito Web www.itisetorricelli.edu.it

Indirizzi di studio
presenti nell'Istituto

Chimica, Materiali e Biotecnologie

- *articolazione* **Biotecnologie Ambientali**

Costruzione, Ambiente e Territorio

- **Costruzione, Ambiente e Territorio**

Elettronica ed Elettrotecnica

- *articolazione* **Automazione**

Informatica e Telecomunicazioni

- *articolazione* **Informatica**

Meccanica, Meccatronica ed Energia

- *articolazione* **Meccatronica e Meccatronica**

Sistema Moda

- *articolazione* **Calzature e Moda**

Trasporti e Logistica

- *articolazione* **Conduzione del mezzo**
opzione **Conduzione del mezzo navale**

Amministrazione, Finanza e Marketing

- **Amministrazione Finanza e Marketing**
- *articolazione* **Sistemi Informativi Aziendali**

Turismo

La scuola

L'Istituto sorge in una cittadina del distretto socio-economico dei Nebrodi che comprende 33 comuni. La zona è a prevalente vocazione agricola artigianale e turistica, caratterizzata da un forte pendolarismo, prevalentemente dovuto alla presenza dell'ospedale e dalla presenza di quasi tutti gli uffici pubblici (Scuole di ogni ordine e grado, banche, caserma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, INPS ecc.). Il territorio di provenienza degli studenti si estende: lungo la costa settentrionale da Patti a Cefalù e all'interno verso le zone montane dei Nebrodi. Le realtà locali su cui la scuola agisce sono, pertanto, notevolmente variegate dal punto di vista paesaggistico, storico, artistico e delle risorse culturali e ricreative. Le popolazioni che vi abitano hanno subito nel tempo notevoli cambiamenti dal punto di vista sociale economico e culturale. Alcune aree hanno una vocazione prevalentemente agricola, altre, invece, praticano da sempre la pesca o l'artigianato. I settori industriale e terziario sono poco sviluppati e laddove presenti si tratta, essenzialmente, di realtà di piccole dimensioni a conduzione prevalentemente familiare, con una visione localistica; solo in qualche sparuto caso sono presenti attività imprenditoriali di successo a carattere internazionale nei tratti costieri. Il territorio offre, quindi, opportunità lavorative molto diversificate, ma accomunate tra loro da aspettative, nei confronti della scuola, di elevato livello tecnico e organizzativo-imprenditoriale. Il numero di famiglie di immigrati è in media con gli indici locali e nazionali, e provengono soprattutto, da: Cina, Marocco, India o Bangladesh. I Comuni di Sant'Agata Militello, Capo d'Orlando, Naso, Brolo, Patti, Mistretta, Santo Stefano, e Cefalù sono sedi di scuole d'Istruzione Secondaria di secondo grado, tutti sono dotati di biblioteche comunali, mentre Pinacoteche e Musei esistono soltanto nei Comuni di Sant'Agata Militello, S. Marco d'Alunzio, Mirto, Capo d'Orlando, Brolo, Piraino, Ucria, Patti e Cefalù. Molte aree esistenti nel bacino d'utenza dell'Istituto sono "a rischio" per i disagi tipici della società contemporanea, conseguenza di modelli di vita all'insegna dello sfrenato consumismo che spinge i giovani ad avere l'ambizione di soddisfare i propri diritti "a qualunque costo" rifiutando o comunque, non tenendo conto dei doveri. A Sant'Agata di Militello sono presenti e operano enti ed associazioni culturali quali: la Fondazione Mancuso, La casa delle Culture, Lions, Rotary Club ed altre che con le loro iniziative stimolano la realizzazione di eventi a carattere formativo di natura socioculturale, rivolte non solo agli adolescenti, ma a tutta la collettività. Inoltre uno sportello di "informa giovani" contribuisce ad una migliore fruizione delle possibilità offerte dal territorio.

POPOLAZIONE SCOLASTICA E CONTESTO SOCIO ECONOMICO

L'estrazione socio-economico degli alunni della scuola è eterogenea e presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversi tra loro. All'interno della popolazione scolastica è presente una piccola percentuale di studenti stranieri provenienti da culture diverse. Il background formativo degli studenti è mediamente basso o medio basso e gli scarsi stimoli culturali presenti sul territorio, non li aiutano a maturare un atteggiamento mentale aperto e curioso nei confronti delle iniziative che la scuola frequentemente propone loro. Spesso le famiglie di origine hanno difficoltà economiche e culturali importanti o sono genitori separati. A fronte di tutto ciò, gli enti locali partecipano in modo limitato ai bisogni economici della popolazione, sono previste borse di studio per gli alunni più meritevoli o bisognosi che ne fanno richiesta, ma non sono previsti altri interventi finanziari, da parte delle amministrazioni pubbliche, diffuse indistintamente a tutta la popolazione scuola. La scuola attenziona le problematiche relative alla dispersione e all'inclusione, ed ha partecipato con un proprio progetto al PNRR, spesso esse scaturiscono da situazioni familiari molto disagiate, per cui alcuni discendenti dell'istituto, per motivi economici hanno difficoltà a partecipare alle iniziative culturali e formative proposte dalla scuola.

RIFERIMENTO AI BISOGNI E RICHIESTE DEGLI STAKEHOLDERS

Nel nuovo quadro di riferimento, ai fini della predisposizione del Piano, nel comma 14 della L. 107/2015 si ribadisce che: "... il Dirigente Scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, locali ed economiche operanti nel territorio; tiene conto, altresì, delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti ..." Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del piano, sono emersi, pertanto, i seguenti bisogni:

- per gli alunni: crescita culturale, formazione professionale, integrazione sociale, pari opportunità, crescita sul piano dell'autonomia, del pensiero critico e delle scelte consapevoli, esperienze di gruppo motivanti;
- per i genitori: una buona formazione di base, valorizzazione dell'ascolto, del dialogo, del confronto, sensibilizzazione sui temi della responsabilità educativa, richiesta di attività stimolanti, valorizzazione della persona- alunno, valorizzazione delle capacità individuali;
- per il territorio sviluppare una coscienza d'impresa e di cooperazione per valorizzare le risorse del territorio, recuperare una mentalità progettuale finalizzata all'utilizzo delle proprie capacità professionali.

Caratteristiche dell'indirizzo

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Allegato A).

Esso è finalizzato a:

1. la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
2. lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
3. l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Come specificato dalle Linee guida per il secondo biennio ed il 5^a anno degli Istituti Tecnici ad indirizzo **Sistema e Moda** le discipline concorrono a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento:

- assumere ruoli di ideazione, progettazione, produzione e controllo qualità di filati, tessuti, calzature e accessori;
- intervenire nei processi produttivi per migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti;
- agire in termini di strategie innovative di prodotto e di marketing, collaborando alla pianificazione delle attività aziendali;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione, fabbricazione e assemblaggio su differenti tipi di supporto e materiali (pelli, sintetici, ecc.);
- predisporre il progetto e realizzare prototipi o modelli fisici/virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi e alle specifiche di progettazione;
- applicare aspetti innovativi e ricerca applicata per la creazione di prodotti che rispondano alle tendenze degli stili e alle richieste del mercato;
- realizzare prodotti sulla base delle richieste del cliente, valutando costi, sostenibilità ambientale e soluzioni tecniche;
- gestire le attività di controllo connesse ai processi produttivi, assicurando l'efficienza delle fasi di montaggio e finitura delle calzature;
- utilizzare strumenti informatici e macchine automatiche per la progettazione (CAD calzaturiero) e la produzione industriale.

COMPETENZE CHIAVE DA PROMUOVERE

La programmazione integrata didattico-educativa prodotta dal C.d.C all'inizio dell'anno scolastico è stata redatta focalizzando l'attenzione anche per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza che a seguire si riportano e che nella maggior parte dei casi potranno essere certificabili:

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare:** comprendere messaggi di vario genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità differente, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante molteplici supporti (cartacei, informatici e multimediali)
rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante molteplici supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE DELL'ASSE

Nell'indirizzo è prevista l'articolazione "Calzature e moda" nella quale il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Calzature e moda" si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai processi, ai prodotti, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata per la realizzazione di calzature e di accessori moda. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- competenze di ambito umanistico e artistico comprendenti letteratura, arte, cinema, teatro e musica, al fine di contribuire con un livello culturale alto allo sviluppo di capacità ideativo – creative;
- competenze di ambito matematico e statistico;
- competenze di ambito scientifico;
- competenze di ambito tecnologico;
- competenze di ambito ideativo – creativo;
- competenze di ambito gestionale e di marketing delle aziende di moda.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Quadro di stabilità dei docenti nel triennio

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Testa Nicolò	Religione Cattolica	Sì	Sì	Sì
Pedalà teresa	Lingua e letteratura italiana	Sì	Sì	Sì
Pedalà Teresa	Storia	Sì	Sì	Sì
Giuffrida Giuseppe	Lingua Inglese	No	No	Sì
Indriolo Maria	Matematica	No	No	Sì
Cammareri Lorenzo	Scienze motorie e sportive	No	No	Sì
Costanzo Leandro	Chim. Appl. e nob. dei M. per i prod. della M.	Sì	No	Sì
Naso Angela Rosa	Ec. Mark. delle az. della Moda	No	No	Sì
Barbera Laura Antonella	Tec. Mat. Proc. Pr. e Org. della c. e moda	No	No	Sì
Ferro Elisabetta	Id. Prog. e Ind. Pr. della c. e moda	Sì	Sì	Sì
Lunghitano Ester	Lab. Tec. Mat. Proc. Pr. e Org. della c. e moda	No	Sì	Sì
Lunghitano Ester	Lab. di Chim. Appl. e nob. dei M. per i prod. della M.	Sì	No	Sì
Barbera Laura Antonella.	Lab. di Id. Prog. e Ind. Pr. della c. e moda	No	No	Sì

Composizione della Commissione degli Esami di Stato

Docente	Interno/esterno	Materia
Ferro Elisabetta	Interno	Id. Prog. e Ind. Pr. della c. e moda
Giuffrida Giuseppe	Interno	Lingua Inglese

Quadro Orario – Settore Tecnologico

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
DISCIPLINE DI INDIRIZZO					
Id. Prog. e Ind. Pr. della c. e moda			6(3)	6 (4)	6(5)
Tec. Mat. Proc. Pr. e Org. della c. e moda			5 (4)	4 (4)	5 (4)
Ec. Mark. delle az. della Moda			2	3	3
Chim. Appl. e nob. dei M. per i prod. della M.			3 (1)	3 (1)	3 (1)
Totale Ore	33	32	32	32	32
<i>(di cui in laboratorio)</i>	5	3	8	9	10

Alunni

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	

Il profilo della Classe

La classe V A CM risulta composta da 15 alunne, tutte di sesso femminile. Nel gruppo classe è presente una studentessa ripetente, proveniente dal medesimo indirizzo di studi dell'Istituto, che fino ad oggi non ha frequentato, nonché una studentessa con certificazione di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per la quale il Consiglio di Classe ha predisposto, in accordo con la famiglia, un Piano Didattico Personalizzato (PDP), percorso A ordinario.

Dal punto di vista territoriale, solo tre studentesse risiedono nel comune sede dell'Istituto, mentre le restanti provengono dai centri del comprensorio nebroido; tale condizione ha contribuito a configurare un gruppo classe caratterizzato da una significativa eterogeneità di esperienze personali, culturali e sociali.

La composizione della classe ha subito, nel corso del triennio, alcune variazioni, infatti fino all'anno scolastico 2024/2025 era una classe articolata con l'indirizzo CAT (Costruzione Ambiente e Territorio). Nello specifico, relativamente all'indirizzo CM, a fronte di un numero iniziale di 17 iscritte al terzo anno (a.s.2023/2024), si sono registrate non ammissioni e, contestualmente, l'inserimento di una nuova alunna nel quarto anno; allo stato attuale, pertanto, la classe VA CM risulta composta, come sopraddetto, da 15 studentesse.

Sotto il profilo disciplinare, il comportamento delle alunne si è mantenuto complessivamente corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, delle compagne e del personale scolastico. Le dinamiche relazionali interne al gruppo classe generalmente positive, improntate alla collaborazione e al rispetto reciproco, hanno contribuito alla costruzione di un ambiente di apprendimento sereno e funzionale allo svolgimento delle attività didattiche.

Nel corso del triennio, il gruppo classe ha manifestato un atteggiamento globalmente adeguato rispetto alla proposta metodologico-didattica del Consiglio di Classe. Si rileva, in particolare, un progressivo incremento dei livelli di partecipazione, con la presenza di un consistente numero di studentesse che si sono costantemente distinte per attenzione, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico. La maggior parte delle alunne ha evidenziato un comportamento equilibrato e maturo, accompagnato da un apprezzabile senso di responsabilità e da un interesse costante e consapevole nei confronti delle attività proposte.

Nel corso degli anni scolastici, si sono tuttavia registrate, seppur limitatamente a un ristretto numero di studentesse, alcune difficoltà riconducibili sia a carenze di natura metodologica sia a un approccio allo studio non sempre adeguato. In relazione a tali situazioni, il Consiglio di Classe ha posto particolare attenzione al conseguimento degli obiettivi disciplinari minimi, adottando strategie didattiche mirate e favorendo la costruzione di relazioni comunicative efficaci, al fine di promuovere un clima di apprendimento positivo e di incentivare processi di responsabilizzazione e una maggiore continuità nell'impegno scolastico.

La classe ha partecipato con atteggiamento positivo alle iniziative proposte dall'Istituto, manifestando interesse per le attività e disponibilità a trarre profitto dalle esperienze di carattere culturale e professionalizzante. In tale contesto, l'azione didattica è stata orientata allo sviluppo del senso critico, delle capacità logiche e delle abilità di base, nonché alla promozione di processi di riflessione e rielaborazione personale della realtà.

Per quanto concerne gli esiti formativi, la maggior parte delle alunne ha conseguito risultati mediamente più che discreti, mentre alcune studentesse si sono distinte per il raggiungimento di livelli di eccellenza. Gli obiettivi formativi e disciplinari definiti dai singoli docenti risultano, nel complesso, conseguiti.

Gli stimoli e le sollecitazioni proposti nel corso delle attività didattiche hanno contribuito a un progressivo miglioramento della partecipazione alla vita scolastica.

Nel complesso, la classe V A CM si configura come un gruppo dinamico, collaborativo e motivato, con apprezzabili potenzialità di crescita personale e formativa. Il clima relazionale positivo e la disponibilità
16

al lavoro condiviso hanno favorito in maniera efficace la realizzazione di attività interdisciplinari e di Educazione Civica, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva, in coerenza con le finalità del percorso formativo.

I criteri di valutazione che il Consiglio di classe ha adottato all'inizio del percorso triennale, sono stati sempre in linea con le indicazioni del PTOF che suggerivano l'opportunità di valutare, oltre ai livelli di conoscenza, anche la possibilità di recupero e di miglioramento.

In quest'ultimo anno di scuola il lavoro dei docenti, nel pieno rispetto delle indicazioni programmatiche definite dal Consiglio di Classe e dal Collegio dei Docenti, ha avuto come obiettivo anche quello di favorire lo sviluppo di personalità responsabili, preparate e competenti nell'ambito della specializzazione, in linea con le competenze previste dalle LL.GG.

Partecipazione delle Famiglie

Il ricevimento è stato programmato sempre in presenza.

Le famiglie si sono mostrate, nella maggior parte dei casi, partecipi agli incontri scuola-famiglia programmati. Si sono tuttavia rilevate alcune situazioni di partecipazione meno costante, prevalentemente riconducibili a impegni lavorativi dei genitori.

In tali circostanze, il Consiglio di Classe si è comunque adoperato per garantire la continuità del rapporto scuola-famiglia, ricorrendo anche a modalità di comunicazione integrative rispetto ai consueti canali istituzionali, al fine di condividere e concordare interventi educativi e strategie didattiche efficaci.

Indicazioni generali attività didattica

Metodologia e strategie didattiche

Poiché l'apprendimento è un processo costruttivo, attivo ed interattivo di elaborazione delle informazioni, sono state proposte agli alunni situazioni formative diversificate, con lo scopo di attualizzare e valorizzare i contenuti curriculari, creare sistematiche situazioni di confronto, gratificare adeguatamente i progressi e segnalare precocemente gli insuccessi in modo da riformulare le scelte metodologiche e didattiche assunte in fase di programmazione.

Per quanto le metodologie scaturiscano dalla disciplina, dal docente e dai contenuti, sono state, comunque, concordate e adottate modalità comuni, quali:

- rinforzo dei prerequisiti attraverso le discussioni aperte e specifiche attività;
- lezione frontale/interattiva con il ricorso a schemi sintetici ed esempi operativi, ad esercitazioni, scritte ed orali, continue e di difficoltà progressiva;
- "problem solving" attraverso il quale l'alunno è stato messo a contatto con una nuova informazione in modo attivo ed autonomo;
- lezione operativa per lo più nei laboratori, per attività su istruzione dell'insegnante;
- lavoro di gruppo sia per arrivare alla conoscenza ed alla elaborazione di dati, che per favorire il confronto e la collaborazione nel rispetto reciproco;
- lavoro interdisciplinare/pluridisciplinare, pianificato e concordato sia in termini concettuali che metodologici;

- lavoro individuale, indispensabile per la memorizzazione, rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, da svolgere soprattutto a casa, in modo quanto più possibile sistematico;
- adozione del sistema degli stimoli e rinforzi, tenendo conto che emulazioni e/o rimproveri possono sortire effetti diversi nei diversi soggetti;
- sollecitazione di interventi da parte degli alunni per sgombrare dubbi, chiarire aspetti non adeguatamente compresi, puntualizzare argomenti specifici, coinvolgere direttamente e immediatamente tutti nel processo culturale e formativo;
- occasioni di dibattito su argomenti utili e validi al fine di una corretta attualizzazione e assunzione di stili di vita corretti e responsabili;
- disponibilità a variare i diversi metodi in funzione dell'evolversi delle esigenze di apprendimento;
- articolazione del lavoro in moduli e unità di apprendimento;
- attenzione al rapporto Scuola – Famiglia;
- Per gli alunni BES è stato previsto l'uso di strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice, compiti facilitati, ecc.).

L'attività laboratoriale è l'elemento essenziale e cardine dell'Istituto e in particolar modo per l'indirizzo "Calzature e Moda". Tale attività ha coinvolto in toto tutti gli studenti, sicché chi ha mostrato minor interesse nelle attività teoriche, ha avuto modo di riscattarsi partecipando attivamente ad esperienze didattiche alternative.

CLIL: attività e modalità di insegnamento

È stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, grazie alla collaborazione tra il docente di lingua inglese e il docente di Ideazione, Progettazione e Industrializzazione dei Prodotti di Calzatura e Moda. Attraverso questa metodologia è stato affrontato il tema del fast fashion, che ha previsto la realizzazione di una tavola grafica e l'acquisizione di nuovi vocaboli specifici relativi all'argomento.

Formazione Scuola Lavoro: attività nel triennio

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL), già PCTO, è parte integrante del percorso degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e mira a integrare formazione scolastica e contesto lavorativo, sviluppando competenze trasversali e orientamento consapevole.

Introdotta dal D. Lgs. 77/2005 e confermata da successive norme, **è obbligatoria per l'ammissione all'Esame di Stato**, con una durata minima nel triennio di 150 nei tecnici.

I percorsi, coerenti con le competenze chiave europee, sono stati progettati in collaborazione con imprese ed enti del territorio e svolgersi anche in laboratori o in forma simulata.

Dal 2025/2026 la denominazione ufficiale è FSL, senza modifiche sostanziali, ma con maggiore attenzione alla sicurezza degli studenti. Si conferma così uno strumento centrale per collegare scuola, territorio e mondo del lavoro.

Le attività svolte nel corso del triennio possono essere così riassunte:

Anno scolastico 2023/2024

- Corso sulla sicurezza
- Progetto “ConsapevolMente”
- Visite aziendali
- Visita alla Sibeg (imbottigliatore siciliano autorizzato che si occupa della produzione, imbottigliamento, distribuzione e sviluppo dei prodotti a marchio The Coca-Cola Company).
- OrientaSicilia
- Open day
- Attività presso aziende

Anno scolastico 2024/2025

- Progetto “ConsapevolMente”
- Visite aziendali
- OrientaSicilia
- Open day
- Attività presso aziende

Anno scolastico 2025/2026

- Progetto “ConsapevolMente”
- OrientaSicilia
- Open day
- Attività presso aziende
- Progetto PNRR Università degli studi di Palermo

Le competenze acquisite durante i percorsi di PCTO, alla fine del terzo e del quarto anno, sono riconducibili alle seguenti aree:

Area delle competenze sociali

- Capacità relazionale;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di ascolto;
- Capacità di comunicare efficacemente.

Area delle competenze organizzative e operative

- Ricerca delle informazioni;
- Assunzione delle responsabilità.

Area delle competenze tecnico-professionali

- Utilizzare i principali concetti relativi all’economia e all’organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

In sede di colloquio come esplicitato nell'art. 22 dell'O.M. 54, è prevista l'esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, delle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Apprendistato di 1° livello

Nel corso del penultimo anno, una studentessa della classe ha partecipato a percorsi di apprendistato di primo livello, ai sensi del D.Lgs. 81/2015, finalizzati al conseguimento del titolo di studio in integrazione con l'esperienza lavorativa.

Tali percorsi, progettati in collaborazione tra istituzione scolastica e soggetti ospitanti, hanno consentito di coniugare la formazione in aula con l'apprendimento in contesti produttivi reali, favorendo lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e trasversali, nonché una più consapevole orientazione al mondo del lavoro.

La progettazione formativa è stata definita attraverso specifici piani formativi individuali (PFI), condivisi tra scuola, impresa e studente, con l'individuazione delle competenze da acquisire e delle modalità di verifica e valutazione.

Le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio e valutazione da parte del Consiglio di classe, che ha tenuto conto degli esiti dell'esperienza ai fini della valutazione complessiva dello studente, in coerenza con il percorso di studi e con gli obiettivi formativi previsti.

I percorsi attivati sono stati i seguenti:

.....

Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Per lo studio delle diverse discipline, si è fatto uso dei seguenti strumenti e mezzi:

- Esercitazioni orali, scritte, pratiche per verifiche sul campo ed accertamenti relativi alle acquisizioni maturate;
- Laboratori (in genere);
- Manuali tecnici delle strumentazioni ed apparecchiature;
- Riviste del settore;
- Libri di testo e non;
- Sussidi multimediali;
- Lavagne interattive touch screen (proiezioni di film e documentari in video);
- Aula multimediale.

Inoltre gli spazi utilizzati sono stati: Aule didattiche; Laboratori di specializzazione; Auditorium e spazi esterni di pertinenza dell'Istituto Scolastico.

La conduzione delle attività didattiche ha altresì previsto i seguenti mezzi:

- Registro elettronico Argo
- Applicativi della piattaforma Google suite (Meet, Classroom, Jam Board, ecc.)
- Mail istituzionale
- Video tutorial, registrazione di micro-lezioni

Condivisione e sostegno delle scelte operate dallo studente

All'inizio dell'anno scolastico i docenti del C.d.C hanno illustrato la programmazione disciplinare agli alunni e hanno loro chiesto eventuali suggerimenti e/o integrazioni relativi all'organizzazione del lavoro scolastico e ai contenuti.

Contenuti delle discipline

Per quanto riguarda i contenuti trattati nelle singole discipline si rimanda ai relativi allegati.

Il Consiglio di Classe, per poter raggiungere gli obiettivi prefissati, ha selezionato i contenuti, anche specifici, che si prestavano ad un approccio multidisciplinare e gli argomenti legati ai progetti formativi del PTOF, rispettando i seguenti indici:

- significatività ed interesse;
- chiarezza;
- pluridisciplinarietà.

Il tema che ha avuto funzione di filo conduttore per l'attività educativa e didattica, generalmente condiviso dal corpo docente e dal C.d.C, è stato "la centralità della persona e della sua formazione", ciò allo scopo di:

- Far prendere coscienza ad ogni singolo alunno di essere soggetto e portatore di idee, conoscenze e bisogni che trovano la loro applicazione e soddisfazione attraverso la vita di relazione;
- Contribuire alla propria formazione:
 - partecipando al lavoro in classe ascoltando, ponendo domande ed intervenendo in modo pertinente;
 - rispettando le consegne, adeguandosi alle forme di lavoro in classe (individuale e di gruppo);
 - rielaborando ed approfondendo le consegne date;
- Rispettare:
 - gli orari di inizio e termine delle lezioni;
 - le idee degli altri, i comportamenti e le differenze;
 - l'ambiente scolastico.

I collegamenti didattici sono stati, sempre, molto agevoli all'interno delle aree comuni e d'indirizzo.

Obiettivi del processo insegnamento-apprendimento

Per quanto riguarda gli obiettivi programmati all'inizio dell'a.s. si rimanda al Piano di lavoro annuale del C.d.C di programmazione didattico - educativa integrata per competenze.

Ad inizio anno scolastico la programmazione disciplinare è stata illustrata agli alunni che sono stati invitati a condividere eventuali suggerimenti e/o integrazioni relativamente all'organizzazione del lavoro scolastico e ai contenuti.

Attività e progetti

Attività di recupero, potenziamento ed altre azioni di rinforzo

Le attività di recupero e/o sostegno sono state attivate, laddove necessari, esclusivamente durante le ore curriculari, al fine di:

- migliorare la motivazione allo studio;
- recuperare carenze e difficoltà pregresse;

- consolidare abilità e competenze;
- acquisire una più adeguata padronanza del metodo di studio e di

lavoro. In particolare si è ricorso a:

- ripetizione degli argomenti portanti delle discipline;
- elaborazione di riassunti scritti per memorizzare i nuclei salienti degli argomenti trattati;
- esercitazioni pratiche per l'acquisizione delle procedure e delle tecniche specifiche dei vari testi;
- esercizi di esposizione/rielaborazione per favorire un linguaggio chiaro, organico e specifico;
- fruizione dei laboratori per esercitazioni applicative dei linguaggi specifici delle discipline di indirizzo.

Attività integrative ed extracurricolari nel triennio

Durante l'anno scolastico 2023/2024 le allieve hanno partecipato alle seguenti attività integrative ed extracurricolari:

- Viaggio d'istruzione a Milano: partecipazione al Mipel (fiera internazionale B2B dedicata alla pelletteria e agli accessori moda, a Milano-Rho).
- Uscita didattica al Teatro greco di Siracusa per assistere alla rappresentazione teatrale "Ulisse: Ultima Odissea", regia di Giuliano Peparini, e visita guidata dell'isola di Ortigia.
- Partecipazione alla mostra dei presepi al castello Gallego.
- Visita al nuovo porto di Palermo.
- Evento al Cineteatro Aurora di Sant'Agata di Militello: "Giornata della Memoria".
- Sfilata al Cineteatro Aurora di Sant'Agata per la festa della donna con abiti realizzati dagli studenti.
- Università di Messina: progetto "Consapevolmente".
- Erasmus a Valencia.
- Esperienza a Marina di Camerota.
- Partecipazione all'evento commemorativo dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino organizzato dall'associazione "SOS Impresa-Rete per la Legalità".
- "Fascination of Plants Day 2024", organizzata dalla Banca Vivente del Germoplasma vegetale di Ucria, in collaborazione con l'Ente Parco dei Nebrodi.
- Erasmus + "Net Heritage".
- Partecipazione alla 2^a edizione del Contest indetto da Rizzoli Education dal titolo: Il podcast a scuola - tocca a noi!

Durante l'anno scolastico 2024/2025 le allieve hanno partecipato alle seguenti attività integrative ed extracurricolari:

- Uscita didattica a Siracusa per assistere allo spettacolo "Horai - Le quattro stagioni" e visita guidata dell'isola di Ortigia.
- Crociera nel Mediterraneo occidentale.

- Partecipazione al convegno sul Distretto tessile dei Nebrodi a Mirto con presentazione di una mini collezione.
- Partecipazione al progetto “Materie prime e sviluppo tessile”, visita della sede “Cotone organico di Sicilia” di Manlio Carta a Castel di Tusa.
- Open day dell’Accademia delle Belle Arti dell’Università di Palermo e visita del centro storico.
- Mostra delle calzature realizzate dalle studentesse al Caffè letterario della sede Parco degli Ulivi del nostro Istituto.
- Progetto formativo Drop-in 2.0, Sporting club resort Cefalù.
- Visione dei film: “Diamante”, “C’è ancora domani” e “Il ragazzo dai pantaloni rosa” a Santo Stefano di Camastra.

Durante l’anno scolastico **2025/2026** le allieve hanno partecipato alle seguenti attività integrative ed extracurricolari:

- Progetto Lettura.
- Incontro con l’autrice Dacia Maraini, che ha presentato il romanzo “Vita mia”.
- Incontro con l’autrice Emanuela Da Ros, che ha presentato il romanzo “Non sono tua”.
- Partecipazione alla 9^a edizione dell’Erasmus Day presso la sede Vallone Posta del nostro Istituto.
- Partecipazione alla cerimonia di intitolazione dell’imbarcazione “La Donna Blu” in memoria di Sara Campanella, organizzata dalla Lega Navale Italiana – Sezione di Sant’Agata di Militello, - Porto di Capo d’Orlando.
- Partecipazione alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.
- Giornata nazionale contro il Bullismo e Cyberbullismo.
- Safer Internet Day: 10 febbraio 2026 - Giornata Mondiale per la sicurezza in rete.
- Visione rappresentazione teatrale “La Giara” di Pirandello.
- Settimana alternativa.
- Torneo di pallavolo presso la sede Vallone Posta del nostro Istituto.
- Crociera MSC World Europa.
- Percorso di Educazione alla salute e all’ambiente.
- Incontro formativo con la Polizia Stradale: prevenzione dalle dipendenze da alcol e droga.
- Incontri con esponenti delle associazioni AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue) e ADMO (Associazione Donatori di Midollo Osseo) del territorio.
- Partecipazione in streaming all’evento provinciale “PERDERSI / RITROVARSI” – Progetto “@LAB_SCHOOL. AZIONI A CONTRASTO E PREVENZIONE DALLE DIPENDENZE”, finanziato dall’Assessorato dell’istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana, organizzato in co-progettazione con la Rete SHE (School for Health in Europe) Sicilia e l’I.C. Terzo di Milazzo.
- “Profezie per la pace” - Mostra realizzata presso il Castello Gallego, in occasione della 46^a edizione del Meeting per l’amicizia tra i popoli, promossa da Gioventù Studentesca e proposta

dall'Associazione "Il Portico di Salomone", in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Sant'Agata di Militello.

- Progetto FITP Racchette in classe.
- Giornata Internazionale sulla disabilità: visione del film "Wonder" e dibattito.
- Visita centro storico di Savoca e Azienda Agricola Maria Teresa Rizzo, come attività di orientamento e conoscenza delle tradizioni produttive e del territorio.

Modulo di orientamento

Con le linee guida introdotte con D.M. n. 328/2022 il PTOF della scuola prevede un modulo orientamento di trenta ore.

Il modulo intende presentare agli studenti un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Il modulo di orientamento ha previsto una prima attività "Orientamento universitario" con il supporto degli Atenei universitari di Palermo e/o Messina di 15h ciascuno.

La seconda attività consiste nell'incontrare esperti di agenzie formative, professioni militari, esperti in carriere professionali, visite guidate con la presenza di esperti.

La terza attività è un feedback dello studente sul percorso di FSL.

Il modulo fornisce anche una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro, accompagnando i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Le **COMPETENZE** e gli obiettivi da raggiungere per l'orientamento formativo sono organizzati sulla base di una rielaborazione dei quadri europei per l'orientamento e vengono espressi nei seguenti cinque ambiti di interesse:

1. Sviluppo personale e socialità (aree Personale, Sociale e dell'Imparare a imparare)
2. Digitale
3. Sostenibilità ambientale (settori del Possesso dei valori della sostenibilità e dell'Agire la sostenibilità)
4. Imprenditorialità

AMBITO "SVILUPPO PERSONALE E SOCIALITÀ"

L'ambito sociale si riferisce a tutti gli aspetti legati alle relazioni umane, alle dinamiche di gruppo e alla costruzione della società.

AREE	COMPETENZE	ABILITA'
Personale	Autoregolazione	Saper comprendere ed esprimere emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali
	Consapevolezza e gestione	Saper comprende e regolare le emozioni, i pensieri e

	di emozioni, pensieri e comportamenti	i comportamenti personali, comprese le risposte allo stress Capire l'importanza di coltivare ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e mantenere la consapevolezza dello scopo per supportare l'apprendimento e l'azione
	Flessibilità Capacità di gestire le transizioni, l'incertezza e di affrontare le sfide	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi.
	Benessere Adozione di uno stile di vita sostenibile	Adottare uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale.
Sociale	Empatia Comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate	Essere consapevole delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona. Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona ed essere capace di assumere in modo proattivo il proprio punto di vista.
	Comunicazione Utilizzare strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto	Essere consapevole della necessità di possedere una varietà di strategie di comunicazione, registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti Comprendere e gestisce interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e situazioni specifiche
Imparare a imparare	Mentalità orientata alla crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento.	Essere consapevole e fiduciosa/o nelle capacità proprie e altrui di apprendere, migliorare e raggiungere lo scopo con il lavoro e la dedizione. Acquisire un metodo di lavoro

AMBITO "DIGITALE"

La competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. E' legata alla capacità di utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie per svolgere attività personali, professionali ed educative.

COMPETENZE

ABILITA'

Alfabetizzazione su informazioni e dati	Saper navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali; Saper gestire dati, informazioni e contenuti digitali
Creazione di contenuti digitali	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico

AMBITO "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE"

Sostenibilità significa dare priorità alle necessità di tutte le forme di vita e del pianeta, garantendo che l'attività umana non superi i limiti del pianeta.

Una **competenza in materia di sostenibilità** mette in grado i discenti di avere la padronanza dei valori della sostenibilità e di accettare i sistemi complessi, al fine di agire o richiedere azioni che ripristinino e mantengano la salute dell'ecosistema e aumentino la giustizia, ideando futuri sostenibili.

AREE	COMPETENZE	ABILITA'
Possesso dei valori della sostenibilità	Dare valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali. Identificare e spiegare come i valori variano tra le persone nel tempo, valutando criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità.
	Sostenere l'equità	Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti per la sostenibilità.

AMBITO "IMPRENDITORIALITA'"

Imprenditorialità significa agire sulle opportunità e sulle idee per trasformarle in valore per gli altri. Il valore che si crea può essere finanziario, culturale, o sociale; pertanto può riguardare qualsiasi ambito della vita.

AREE	COMPETENZE	ABILITA'
Idee e opportunità	Creatività Sviluppare idee creative e propositive	Sviluppare diverse idee e opportunità di creare valore, comprese le soluzioni migliori alle sfide esistenti e nuove. Esplorare e sperimentare approcci innovativi
Risorse	Motivazione e perseveranza Concentrarsi e non rinunciare	Acquisire capacità di resilienza
Azioni	Prendere le iniziative Essere proattivi	Raccogliere le sfide Agire e lavorare in modo indipendente per raggiungere gli obiettivi, mantenersi

		fedele alle intenzioni e svolgere i compiti previsti
	Lavorare con gli altri Fare squadra, collaborare e restare connessi	Lavorare insieme e cooperare con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione Fare rete
	Imparare dall'esperienza Imparare facendo	Utilizzare qualsiasi iniziativa per la creazione di valore come un'opportunità di apprendimento

Attività e contenuti

Le diverse attività o contenuti che il consiglio di classe ha attivato sono:

- Didattiche di natura orientativa da attuare nel perseguimento delle singole competenze disciplinari
- Percorsi dedicati al perseguimento delle competenze trasversali e di orientamento sia in presenza che in modalità a distanza (FSL);
- Incontri con Enti, privati o pubblici, ordini professionali, esperti, associazioni no profit, imprese e così via;
- Orientamento in uscita erogata da enti di formazione terziaria e universitaria in presenza o in modalità a distanza;
- Percorsi svolti nell'ambito delle attività educazione civica
- Formazione su piattaforma Unica MIM
- Visite guidate finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa e lavorativa presente territorio;

Discipline coinvolte

Le attività del modulo sono state progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Tutti i docenti hanno svolto, nel corso delle proprie attività curricolari, una didattica orientativa inoltre attività complementari sono state svolte in momenti extra-scolastici ed attività extracurricolari

È stato dato spazio all'orientamento sia universitario, che al lavoro con incontri scuola-università e con i rappresentanti delle forze armate durante i quali sono state ampiamente trattate le tematiche relative alle future scelte di studio ed al mondo del lavoro. Sono stati forniti anche materiali di approfondimento cartacei e multimediali.

Fra le attività più significative si riportano:

- Incontri informativi dedicati alla conoscenza delle politiche attive del lavoro, dei servizi per l'impiego e delle opportunità offerte dal territorio.
- Progetto orientamento PNRR Università degli studi di Palermo.
- "Tatto e tessitura nelle arti e del design": attività di orientamento a Palermo.

- XXIII EDIZIONE di OrientaSicilia a Palermo.
- "Opportunity Day " a Messina.
- Il edizione del "Winter Open Day", Università degli Studi di Messina.
- Orientamento con Università degli Studi di Messina (Progetto "ConsapevolMente")
- "Giorno del ricordo" (Le Foibe): dibattito sull'argomento e visione di documentari.
- Incontro orientamento in uscita con l'"HARIM ACADEMY" di Catania.
- Proiezione della diretta streaming "M'illumino di Scienza" in occasione della Giornata dedicata alla divulgazione scientifica.
- Incontro con ITS Campania.

Educazione civica

Il consiglio di classe ha individuato la prof.ssa Maria Indriolo docente coordinatore dell'attività di Educazione civica ed ha elaborato una Unità di Apprendimento per l'acquisizione delle competenze trasversali di Educazione Civica come documento di integrazione del curriculum d'istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Le competenze obiettivo individuate sono le seguenti:

Costituzione

- **Competenza n.4.** Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Sviluppo sostenibile

- **Competenza n.5.** Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- **Competenza n.7.** Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali..
- **Competenza n.8.** Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata
- **Competenza n.9.** Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Cittadinanza Digitale

- **Competenza n.10.** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

- **Competenza n.11.** Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo
- **Competenza n.12.** Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Le verifiche sono state svolte riferendosi sia ai contenuti che alle competenze obiettivo, in un'ottica multi-disciplinare.

La valutazione è stata condotta in termini formativi e sommativi ed è stata svolta secondo logiche trasversali, in modo unitario fra tutti i docenti interessati, nel rispetto delle indicazioni previste dalla normativa di riferimento. È stato mantenuto costante il focus sulle attitudini e i comportamenti espressi dagli studenti.

L'impegno annuo complessivo ammonta a 33

ore. La tematica affrontata è stata:

DIVENTARE IMPRENDITORI DI Sé STESSI: il mio domani
Alla lente d'ingrandimento la sostenibilità economiche

LE DISCIPLINE COINVOLTE E I CONTENUTI PER DISCIPLINA sono:

• ITALIANO: brani inerenti al diritto al lavoro.
• STORIA: articoli 3 e 4 della Costituzione italiana.
• INGLESE: Sostenibilità ambientale, energetica, sanitaria. Accenni a tematiche afferenti a Entrecomp.
• MATEMATICA: analisi dei dati e rappresentazioni grafiche su consumo, riciclo e risparmio energetico; funzioni e proporzionalità applicate a situazioni reali (per analizzare la relazione tra costi, ricavi e profitti in un'ottica di sostenibilità)
• RELIGIONE: etica, lavoro, responsabilità personale e uso sostenibile delle risorse
• SCIENZE MOTORIE: benessere fisico come investimento sostenibile: la gestione consapevole del proprio "capitale corporeo". Stili di vita sostenibili e economia del benessere.
PER LE MATERIE D'INDIRIZZO:
• Economia circolare e impatto dell'industria tessile sull'ambiente agenda 2030: goal 9-11-12-13.
• Upcycling (riutilizzo creativo degli abiti). Realizzazione di un capo o accessorio riciclato e spiegazione del processo produttivo sostenibile.
• La responsabilità sociale dell'impresa. Sostenibilità ambientale, sociale ed economica finanziaria.

Valutazione degli apprendimenti

Le verifiche, predisposte in modo coerente con gli obiettivi e le proposte di insegnamento, sono state effettuate in itinere e a conclusione di ogni percorso didattico e hanno avuto pertanto carattere formativo e sommativo.

Con esse si sono tenuti presenti i seguenti obiettivi:

- Verificare il processo insegnamento - apprendimento;
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi e degli standard prefissati;
- Valorizzare la capacità auto-referenziale di valutazione dello studente;
- Pianificare i successivi interventi.

Strumenti

Si è fatto ricorso ai seguenti strumenti:

- prove scritte tradizionali;
- prove strutturate e semi strutturate;
- prove pratiche individuali con relazioni;
- prove di lettura, decodifica e analisi dei testi e dei documenti;
- interrogazioni dialogate;
- produzione di elaborati in base ai contenuti svolti ed alle tipologie previste per l'Esame di Stato.

Tempi

Le verifiche sommative sono state effettuate nelle diverse discipline in numero congruo.

Valutazioni

La valutazione ha rivestito un'importanza strategica nel processo formativo sia perché ha fornito allo studente gli strumenti necessari per la presa di coscienza delle proprie capacità e competenze, sia perché ha offerto ai docenti un significativo metro di riscontro dell'efficacia della propria azione educativo-didattica.

All'inizio dell'anno scolastico, i docenti, sulla base della rilevazione delle competenze in entrata, dei programmi ministeriali e degli standard dell'Istituto, hanno stabilito i livelli di apprendimento da acquisire in uscita, nelle varie discipline.

La valutazione è stata di due tipi:

- a) Diagnostica/formativa; è stata finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento con lo scopo di:
 - Rilevare le carenze, le difficoltà, gli ostacoli che ciascuno allievo incontrava nell'apprendimento;
 - Individuare le carenze che le determinavano;
 - Programmare gli itinerari compensativi per rimuovere gli impedimenti all'apprendimento.
- b) Formativa/sommativa; è stata condotta in itinere, per calibrare meglio l'intervento didattico rispetto alle effettive necessità della classe, e al termine di un periodo di formazione, per verificare il livello di padronanza degli obiettivi raggiunti da ogni studente e la qualità delle conoscenze disciplinari.

Essa è stata effettuata dai docenti della disciplina sulla base dei seguenti indicatori:

- Osservazioni - misurazioni periodiche del livello raggiunto nell'acquisizione degli obiettivi formativi e cognitivi della disciplina;
- Progressi in itinere.
- Impegno.

Parametri di sufficienza trasversali

- Conoscenza essenziale degli argomenti e loro verbalizzazione chiara, corretta e pertinente;
- Capacità di sviluppare applicazioni e saper analizzare le procedure utilizzate;
- Capacità di redigere elaborati inerenti alle consegne;
- Livello di rapporto fra acquisizione e capacità cognitive, impegno nello studio e interesse per la disciplina.

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto delle diversità epistemologiche, contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, si è stabilito di adottare una comune scala valutativa come da delibera degli Organi Collegiali che individua una corrispondenza tra voti e capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

Indicatori per la valutazione quadrimestrale e finale

La valutazione è effettuata dal Consiglio di Classe sulla base dei seguenti parametri valutativi deliberati in sede collegiale:

- Progressi compiuti fra il livello di partenza e quello di arrivo
- Rispetto delle regole
- Interesse, partecipazione, attenzione, frequenza
- Impegno nei doveri scolastici
- Apprendimenti e obiettivi prefissati conseguiti
- Capacità espressive e comunicative (sia in forma scritta che orale)
- Acquisizione dei linguaggi specifici

Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione intermedia e finale

Livello	Voti	Descrizione dei livelli
IV	10-9	Livello Avanzato
III	8-7	Livello Intermedio
II	6-5	Livello Base
I	4-1	Livello base non raggiunto

Nel corso del secondo quadrimestre sono state effettuate delle prove di simulazione.

Una simulazione di prima prova, unitamente per tutte le classi quinte dell'Istituto.

Una simulazione di seconda prova, diversa, in base all'indirizzo.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state effettuate sia prove scritte che esercitazioni mediante somministrazione di tracce inerenti prove d'esame svolte con il supporto dei docenti esemplificando le modalità di svolgimento.

Per quanto riguarda il colloquio, se ne programma la simulazione durante la prima settimana di giugno. Nell'ultima decade di maggio, è prevista una lezione per illustrare le modalità di svolgimento del colloquio e le diverse metodologie per trattare gli argomenti inerenti i percorsi di FSL e di Educazione Civica.

Tutti gli studenti hanno svolto le prove INVALSI.

Nello specifico la simulazione di prima prova ha avuto luogo il 04.05.2026 e sono state assegnate le seguenti tracce:

ESEMPIO TIPOLOGIA A.1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie
accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice,
il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

ESEMPIO TIPOLOGIA A.2

Questo è il brano conclusivo di uno dei capisaldi del Verismo italiano: "**Mastro-don Gesualdo**" di **Giovanni Verga**, pubblicato nel 1889. Questa scena rappresenta l'epilogo drammatico e solitario della vita di Gesualdo Motta. Tratto da *Mastro don Gesualdo*, parte quarta, cap.IV

Le prese le tempie fra le mani, e le sollevò il viso per leggerle negli occhi se l'avrebbe ubbidito, per farle intendere che gli premeva proprio, e che ci aveva quel segreto in cuore. E mentre la guardava, a quel modo, gli parve di scorgere anche lui quell'altro segreto, quell'altro cruccio nascosto, in fondo agli occhi della figliuola. E voleva dirle delle altre cose, voleva farle altre domande, in quel punto, aprirle il cuore come al confessore, e leggere nel suo. Ma ella chinava il capo, quasi avesse indovinato, colla ruga ostinata dei Trao fra le ciglia, tirandosi indietro, chiudendosi in sé, superba, coi suoi guai e il suo segreto. E lui allora sentì di tornare Motta, com'essa era Trao, diffidente, ostile, di un'altra pasta. Allentò le

braccia, e non aggiunse altro.— Ora fammi chiamare un prete, — terminò con un altro tono di voce. Voglio fare i miei conti con Domeneddio.

Durò ancora qualche altro giorno così, fra alternative di meglio e di peggio. Sembrava anzi che cominciasse a riaversi un poco, quando a un tratto, una notte, peggiorò rapidamente. Il servitore che gli avevano messo a dormire nella stanza accanto l'udì agitarsi e smaniare prima dell'alba. Ma siccome era avvezzo a quei capricci, si voltò dall'altra parte, fingendo di non udire. Infine, seccato da quella canzone che non finiva più, andò sonnacchioso a vedere che c'era.— Mia figlia! — borbottò don Gesualdo con una voce che non sembrava più la sua. — Chiamatemi mia figlia!

— Ah, sissignore. Ora vado a chiamarla, — rispose il domestico, e tornò a coricarsi.

Ma non lo lasciava dormire quell'accidente! Un po' erano sibili, e un po' faceva peggio di un contrabbasso, nel russare. Appena il domestico chiudeva gli occhi udiva un rumore strano che lo faceva destare di soprassalto, dei guaiti rauchi, come uno che sbuffasse ed ansimasse, una specie di rantolo che dava noia e vi accapponava la pelle. Tanto che infine dovette tornare ad alzarsi, furibondo, masticando delle bestemmie e delle parolacce.

— Cos'è? Gli è venuto l'uzzolo adesso? Vuol passar mattana! Che cerca?

Don Gesualdo non rispondeva; continuava a sbuffare supino. Il servitore tolse il paralume, per vederlo in faccia. Allora si fregò bene gli occhi, e la voglia di tornare a dormire gli andò via a un tratto.

— Oh! oh! Che facciamo adesso? — balbettò grattandosi il capo.

Stette un momento a guardarlo così, col lume in mano, pensando se era meglio aspettare un po', o scendere subito a svegliare la padrona e mettere la casa sottosopra. Don Gesualdo intanto andavasi calmando, col respiro più corto, preso da un tremito, facendo solo di tanto in tanto qualche boccaccia, cogli occhi sempre fissi e spalancati. A un tratto s'irrigidì e si chetò del tutto. La finestra cominciava a imbiancare. Suonavano le prime campane. Nella corte udivasi scalpitare dei cavalli, e picchiare di striglie sul selciato.

Il domestico andò a vestirsi, e poi tornò a rassettare la camera. Tirò le cortine del letto, spalancò le vetrate, e s'affacciò a prendere una boccata d'aria, fumando.

Lo stalliere che faceva passeggiare un cavallo malato, alzò il capo verso la finestra.

— Mattinata, eh, don Leopoldo?

— E nottata pure! — rispose il cameriere sbadigliando. — M'è toccato a me questo regalo!

L'altro scosse il capo, come a chiedere che c'era di nuovo, e don Leopoldo fece segno che il vecchio se n'era andato, grazie a Dio.

— Ah... così.... alla chetichella?. osservò il portinaio che strascicava la scopa e le ciabatte per l'androne.

Degli altri domestici s'erano affacciati intanto, e vollero andare a vedere. Di lì a un po' la camera del morto si riempì di gente in manica di camicia e colla pipa in bocca. La guardarobiera vedendo tutti quegli uomini alla finestra dirimpetto venne anche lei a far capolino nella stanza accanto.

— Quanto onore, donna Carmelina! Entrate pure; non vi mangiamo mica.... E neanche lui non vi mette più le mani addosso di sicuro....

— Zitto, scomunicato!... No, ho paura, poveretto Ha cessato di penare.

— Ed io pure, — soggiunse don Leopoldo.

Così, nel crocchio, narrava le noie che gli aveva date quel cristiano — uno che faceva della notte giorno, e non si sapeva come pigliarlo, e non era contento mai. — Pazienza servire quelli che realmente son nati meglio di noi Basta, dei morti non si parla.

— Si vede com'era nato — osservò gravemente il cocchiere maggiore. — Guardate che mani!

— Già, son le mani che hanno fatto la pappa!... Vedete cos'è nascer fortunati Intanto vi muore nella battista come un principe!...

— Allora, — disse il portinaio, — devo andare a chiudere il portone?

— Sicuro, eh! È roba di famiglia. Adesso bisogna avvertire la cameriera della signora duchessa.

1. Dopo una lettura attenta del brano, riassumene il contenuto.
2. Nel primo paragrafo viene descritto il contrasto tra Gesualdo ("Motta") e Isabella ("Trao"). Spiega il valore simbolico di questi due cognomi nel contesto del romanzo e come la "ruga ostinata" della figlia sancisca il fallimento affettivo del protagonista.
3. Analizza la figura del servitore, don Leopoldo. Quale atteggiamento assume nei confronti di Gesualdo moribondo? Rifletti sull'uso di termini come "*capricci*", "*seccato*", "*accidente*".
4. Individua nel brano alcuni elementi tipici della scrittura verghiana (uso del discorso indiretto libero, similitudini popolaristiche, lessico colloquiale o regionale). Verga utilizza anche la tecnica dello **straniamento**: la morte di un uomo viene vista attraverso gli occhi cinici e indifferenti della servitù. Individua nel testo le espressioni che riducono l'evento tragico a una questione di fastidio materiale o di gerarchia sociale.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

La morte di Mastro-don Gesualdo rappresenta non solo l'epilogo del romanzo, ma anche del "ciclo dei vinti". Commenta questa affermazione riflettendo sui "Vinti" del mondo verghiano e sul concetto di "**Roba**": Gesualdo ha accumulato ricchezze per tutta la vita, eppure muore tra l'indifferenza di chi lo circonda. Infine esprimi una tua considerazione sulla modernità del tema dell'incomunicabilità tra generazioni e classi sociali presente nel testo.

– ESEMPIO TIPOLOGIA B.1

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)
Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa

— per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I

normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che

cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

ESEMPIO TIPOLOGIA B.2

“Legame imprescindibile tra scienza, tecnica e competenze umane”

Brano tratto dal saggio *“Scienza ed emergenze planetarie”* di Antonino Zichichi

Il pensiero di Antonino Zichichi offre spunti straordinari, poiché si muove sul confine tra rigore scientifico, responsabilità etica e visione umanistica. Il brano selezionato si concentra sul concetto di “Scienza dell'Uomo” contrapposta alla “Scienza della Natura”, un tema centrale nel suo saggio Scienza ed emergenze planetarie, che approfondisce il ruolo dello scienziato e dei giovani nella società moderna.

La Scienza della Natura ha scoperto le Leggi Fondamentali del Creato, che sono immutabili e universali. Ma esiste un'altra categoria di problemi che oggi affliggono l'umanità: le emergenze planetarie. Queste non derivano dalle leggi fisiche, ma dalle scelte dell'uomo. È qui che nasce il grande equivoco: attribuire alla Scienza le colpe del cattivo uso delle tecnologie. La Scienza non è la tecnologia. La Scienza è la ricerca della Verità, mentre la tecnologia è l'applicazione delle conoscenze. Le emergenze planetarie — dal rischio nucleare al degrado climatico, fino alle disparità tra i popoli — possono essere risolte solo se la cultura del nostro tempo smette di considerare la Scienza come un corpo estraneo ai valori morali. Non esiste una Scienza 'buona' o 'cattiva'; esiste solo l'uso che l'uomo ne fa attraverso la Politica e l'Economia. Se vogliamo salvare il pianeta, dobbiamo riportare la Scienza al centro della cultura universale, affinché le decisioni non siano dettate dall'emozione del momento, ma dalla razionalità della conoscenza. “Il vero problema è che la cultura oggi dominante, nonostante i successi della ragione, è rimasta ancorata a una visione pre-

scientifica della realtà. Si continua a guardare al

progresso scientifico con sospetto, quasi fosse una minaccia all'integrità dell'animo umano, ignorando che la Scienza è essa stessa espressione delle più alte facoltà intellettive e spirituali dell'uomo. Le emergenze planetarie che pesano sul nostro futuro — dall'inquinamento globale alla gestione delle risorse idriche — non troveranno soluzione finché i centri del potere decisionale resteranno privi di una solida cultura scientifica. Non basta che i governanti si avvalgano di consulenti tecnici nei momenti di crisi; è necessario che la logica della Scienza entri a far parte della formazione di ogni cittadino. Solo una democrazia che sappia distinguere tra opinioni soggettive e verità oggettive può sperare di governare la complessità del mondo moderno. Senza questo passaggio, le emergenze planetarie continueranno a essere gestite come problemi di ordine pubblico o economico, mentre esse sono, prima di tutto, sfide conoscitive. La sopravvivenza della nostra civiltà dipende dalla capacità di trasformare la 'potenza' tecnologica in una 'sapienza' guidata dalla conoscenza delle leggi che reggono il sistema Terra." Le emergenze planetarie non sono però soltanto di natura ecologica o energetica; la più grave è quella che io definisco l'emergenza culturale del disarmo intellettuale. Abbiamo costruito un mondo in cui la potenza delle macchine è immensamente superiore alla nostra capacità di governarle con la ragione. Per superare questa impasse, occorre un progetto di educazione globale che metta le nuove generazioni al riparo dai miti dell'irrazionalità e del catastrofismo fine a se stesso. La paura non è mai stata una buona guida per l'uomo; lo è invece la certezza che deriva dal metodo scientifico, l'unico strumento capace di distinguere tra i pericoli reali e quelli immaginari. Ai giovani, che oggi sentono con forza il richiamo verso la tutela del pianeta, va detto che non basta la protesta: serve la competenza. Senza lo studio della fisica, della chimica e della biologia, l'ecologismo rischia di diventare una nuova forma di dogmatismo ideologico. La grande sfida del Terzo Millennio è la riconciliazione tra i traguardi della Scienza e le esigenze della vita quotidiana su questo piccolo satellite del Sole chiamato Terra. Se riusciremo a fare in modo che la conoscenza diventi patrimonio comune di tutti i popoli, allora le emergenze planetarie smetteranno di essere minacce fatali e diventeranno opportunità per un progresso che sia, finalmente, a misura d'uomo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Qual è la distinzione fondamentale che Zichichi opera tra Scienza e Tecnologia?
3. Spiega il significato delle espressioni "cultura universale", "disarmo intellettuale" e dogmatismo teologico" utilizzate dall'autore. Secondo te, possiamo cogliere una critica all'approccio della società contemporanea al mondo della scienza?

2. Interpretazione:

- Partendo dalla tesi di Zichichi, rifletti sulla responsabilità sociale dello scienziato oggi. È possibile che la ricerca scientifica sia davvero "neutrale" o deve porsi dei limiti etici a priori? Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze e alle letture personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TIPOLOGIA C.1

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o

persuasione di massa

mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C.2

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senzatetto, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente,

facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

La simulazione di seconda prova ha avuto luogo il 07.05.2026 ed è stata assegnata la seguente traccia:

SECONDA PROVA SCRITTA

Classe: V A CM – A.S. 2025/2026

INDIRIZZO: ITCZ - Sistema Moda Articolazione Calzature e Moda

DISCIPLINE: Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti calzatura e moda

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Miuccia Prada, mente creativa alla guida di Prada, è nota per la sua visione intellettuale e anticonvenzionale della moda, capace di fondere minimalismo, sperimentazione e riflessione culturale. Le sue collezioni esplorano spesso il rapporto tra estetica e società, ridefinendo costantemente il concetto di eleganza contemporanea.

Alexander McQueen, indimenticabile stilista britannico e fondatore dell'omonimo brand Alexander McQueen, ha rivoluzionato la moda con il suo approccio teatrale, visionario e profondamente emotivo. Le sue creazioni, sospese tra arte, storia e provocazione, raccontano storie intense e drammatiche, rendendolo uno dei designer più influenti di sempre.

Il candidato affronti l'ideazione e la progettazione di due calzature "immagine" per due rispettivi servizi fotografici destinati a una nota rivista di moda. Ognuna delle progettazioni dovrà rappresentare il genio di uno dei due direttori creativi sopracitati.

Devi essere composta da tre tavole misura

A3. Prima tavola:

- Descrizione del target
- Concept della progettazione
- Cartella colori con nomenclatura evocativa

Seconda tavola:

- Disegno illustrativo con tecnica a piacere

Terza tavola:

- Disegno tecnico completo di tutte le misure e specifica materiali
- Disegno dei particolari, se presenti, in modo da chiarire possibili dubbi da parte del modellista.

Si incoraggia l'attenzione generale nella scelta delle materie prime e delle linee stilistiche, sottolineando l'importanza di adottare materiali ecosostenibili e di progettare con una consapevolezza orientata verso l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e la minimizzazione dello spreco di materiali, non solo per le questioni economiche. Questo approccio deve essere sottinteso come elemento fondamentale e considerato un valore aggiunto nella valutazione degli elaborati.

SECONDA PARTE

1. Quali sono i difetti riscontrabili nella produzione industriale di una scarpa.
2. Descrivere le caratteristiche dei materiali ecosostenibili utilizzati nel progetto.
3. Descrivere quali performance ricercerebbe in una tomaia tessile ecosostenibile.
4. Quali sono i componenti della scarpa classica da donna.

Durata massima della prova: 8 ore.

È consentito l'uso di calcolatrice tascabile non programmabile e di eventuale strumentazione informatica messa a disposizione secondo le indicazioni della commissione.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

ALLEGATO

PRADA



ALEXANDER MCQUEEN



Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato.

Una candidata esterna ha inoltrato richiesta di partecipazione agli esami. Sono in itinere le valutazioni della documentazione prodotta e la redazione del calendario degli adempimenti relativi agli esami integrativi/idoneità. La candidata ha regolarmente svolto le prove Invalsi; l'attribuzione del credito scolastico sarà disciplinata come di seguito in base al caso:

- a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare: sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta; nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta; nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
- b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Si riportano a seguire le indicazioni per la prova d'esame stralciate dall'O.M. 54 del 26/03/2026 valevoli quali memorandum per i candidati.

Art. 19 Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Griglia di valutazione

Fermo restando la libertà della Commissione nella scelta della griglia per la valutazione della prima prova, si allega al presente documento la griglia di valutazione elaborata dal collegio dei docenti, declinando gli indicatori previsti nell'allegato al D.M. 1095 del 2019 riportando il punteggio finale in ventesimi, utilizzata per la correzione della prova di simulazione.

Art. 20 Seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal D.M. 29 gennaio 2026, n. 13.

La disciplina oggetto della seconda prova scritta per il percorso di studio Istituti Tecnici – Settore Tecnologico – Indirizzo: Sistema e Moda articolazione Calzature e Moda come individuato dall'Allegato 2 al D.M. è Ideazione, Progettazione e ind. dei prodotti della Calzatura e Moda.

La prova è a carattere nazionale.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Griglia di valutazione

Fermo restando la libertà della Commissione nella scelta della griglia per la valutazione della prima prova, si allega al presente documento la griglia di valutazione elaborata declinando gli indicatori previsti nell'allegato al D.M. 769 del 2018.

Art. 22 Colloquio

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026 – Lingua e letteratura italiana, Lingua Inglese, Ideazione, Progettazione e ind. dei prodotti della Calzatura e Moda, Chimica applicata e nob. dei materiali per i prodotti della moda, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
2. Il colloquio ha inizio con una **breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. **Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato **analizza criticamente** e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, **le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello**, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio **verifica le competenze di educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, **viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte**. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di

classe, al fine di considerare le metodologie

adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno (prof.ssa Elisabetta Ferro).
5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
6. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Griglia di valutazione

La valutazione del colloquio sarà effettuata secondo la griglia ministeriale di cui all'O.M. Il punteggio sarà in ventesimi.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazione del Consiglio di Classe
3.	UDA Educazione Civica
4.	Modulo di Orientamento
5.	Schede competenze relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
6.	Fascicoli personali degli alunni
7.	Verbali consigli di classe e scrutini
8.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Consiglio di Classe

MATERIE	DOCENTE	FIRMA
Religione Cattolica	TESTA NICOLO'	
Lingua e letteratura italiana	PEDALA' TERESA	
Storia	PEDALA' TERESA	
Lingua Inglese	GIUFFRIDA GIUSEPPE	
Matematica	INDRIOLO MARIA	
Scienze motorie e sportive	CAMMARERI LORENZO	
Id. Prog. e Ind. Pr. della c. e moda	FERRO ELISABETTA	
Lab. di Id. Prog. e Ind. Pr. della c. e moda	BARBERA LAURA ANTONELLA	
Tec. Mat. Proc. Pr. e Org. Della c. e moda	BARBERA LAURA ANTONELLA	
Lab. di Tec. Mat. Proc. Pr. e Org. Della c. e moda	LUNGHITANO ESTER	
Ec. Mark. delle az. della Moda	NASO ANGELA ROSA	
Chim. Appl. e nob. dei M. per i prod. della M.	COSTANZO LEANDRO	
Lab. di Chim. Appl. e nob. dei M. per i prod. della M.	LUNGHITANO ESTER	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Tamara Micale

ALLEGATI

Elenco allegati:

Griglia di valutazione prima prova scritta

Griglia di valutazione seconda prova scritta

Elenco alunni e credito scolastico al quarto anno

Contenuti disciplinari singole materie

CANDIDATO

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10
	nel complesso efficaci e puntuali	8
	parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	confuse ed impuntuali	4
	del tutto confuse ed impuntuali	2
Coesione e coerenza testuale	complete	10
	adeguate	8
	parziali	6
	scarse	4
	assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10
	adeguate	8
	poco presente e parziale	6
	scarse	4
	assenti	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4
	assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10
	adeguate	8
	parzialmente presenti	6
	scarse	4
	assenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	10
	nel complesso presenti corrette	8
	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6
	scarse e/o scorrette	4
	assenti	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE.....		/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni	completo	10
	adeguato	8
	parziale/incompleto	6
	scarso	4
	assente	2

circa la forma parafrasata o		
------------------------------	--	--

51

N.B.: Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

RIEPILOGO

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40
PUNTEGGIO TOTALE	/100
VOTO	/20

I Commissari

Il Presidente

CON INDICATORI GENERALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
D.M. 1095/2019

TIPOLOGIA B

CANDIDATO

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10
	nel complesso efficaci e puntuali	8
	parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	confuse ed impuntuali	4
	del tutto confuse ed impuntuali	2
Coesione e coerenza testuale	complete	10
	adeguate	8
	parziali	6
	scarse	4
	assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10
	adeguate	8
	poco presente e parziale	6
	scarse	4
	assenti	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4
	assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10
	adeguate	8
	parzialmente presenti	6
	scarse	4
	assenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	10
	nel complesso presenti corrette	8
	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6
	scarse e/o scorrette	4
	assenti	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE...../60		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		
Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	presente	10
	nel complesso presente	8
	parzialmente presente	6

	scarso e/o nel complesso scorretta	4
	scorretta	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti	soddisfacente	15
	adeguata	12
	parziale	9
	scarsa	6
	assente	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	soddisfacente	15
	adeguata	12
	parziale	9
	scarsa	6
	assente	3
PUNTEGGIO TIPOLOGIA B...../40		

N.B.: Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

RIEPILOGO

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40
PUNTEGGIO TOTALE	/100
VOTO	/20

I Commissari

Il Presidente

CANDIDATO

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10
	nel complesso efficaci e puntuali	8
	parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	confuse ed impuntuali	4
	del tutto confuse ed impuntuali	2
Coesione e coerenza testuale	complete	10
	adeguate	8
	parziali	6
	scarse	4
	assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10
	adeguate	8
	poco presente e parziale	6
	scarse	4
	assenti	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4
	assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10
	adeguate	8
	parzialmente presenti	6
	scarse	4
	assenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	10
	nel complesso presenti corrette	8
	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6
	scarse e/o scorrette	4
	assenti	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE.....		/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	10
	adeguata	8
	parziale	6
	scarsa	4
	assente	2

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	soddisfacente/presente	15
	adeguato/nel complesso presente	12
	parziale	9
	scarso	6
	assente	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Soddisfacente e completa	15
	adeguata/nel complesso presenti	12
	parziale/parzialmente presenti	9
	scarso	6
	assente	3
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C...../40		

55

55

N.B.: Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

RIEPILOGO

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40
PUNTEGGIO TOTALE	/100
VOTO	/20

I Commissari

Il Presidente

Esame di Stato 2025 / 2026 Griglia di correzione seconda prova scritta		CANDIDATA:		
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI CALZATURA MODA				
Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Descrittori		Punteggi attribuibili
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	3	Conoscenza ampia e contestualizzata basata su apprendimenti e competenze disciplinari ampie e/o approfondite	3	
		Conoscenza pertinente basata su competenze disciplinari appropriate	2,5	
		Conoscenza parziale ai concetti di base	2	
		Conoscenza lacunosa basata su apprendimenti e competenze disciplinari incomplete e/o generiche	1,8	
		Conoscenza confusa e frammentaria	1,5	
		Scarsa e limitata	1,2	
		Totalmente carente	1	
		Inesistente o prova non svolta	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla definizione e all’analisi del processo produttivo e alla corretta formulazione delle ipotesi di base, necessarie alla risoluzione.	6	Piena la coesione e la correttezza tecnica; forma corretta e fluida con lessico ricco e approfondito, anche di settore	6	
		Rappresentazione adeguata, completa e coerente, lessico approfondito	5,5	
		Adeguate applicazione delle tecniche di rappresentazione grafica e dei segni convenzionali	5	
		Conoscenza parziale delle tecniche di rappresentazione grafica ai concetti di base	4,5	
		Parziale applicazione delle tecniche di rappresentazione grafica e dei segni convenzionali	4	
		Scarsa applicazione delle tecniche di rappresentazione grafica e dei segni convenzionali	3,5	
		Conoscenza confusa e frammentaria	3	
		scarsa e limitata	2	
		totalmente carente	1	
		inesistente o prova non svolta	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, calcolo corretto dei parametri tecnici e dei tempi necessari alla realizzazione dei cicli produttivi e/o corretta	4	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	4	
		Ideazione chiara, pianificazione organizzazione, logica e ordinata	3,5	
		Ideazione e pianificazione concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	3	

compilazione della scheda materiali/colori.		Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	2,5	
		Ideazione confusa e frammentaria, organizzazione poco pertinente	2	
		Scarsa e limitata	1,5	
		Totalmente carente	1	
		Inesistente o prova non svolta	0	
Qualità nella presentazione dell’elaborato (precisione, ordine, utilizzo della corretta terminologia).	3	Piena coerenza con il tema assegnato; presentazione articolata in maniera originale	3	
		Piena applicazione delle tecniche di rappresentazione grafica e dei segni convenzionali	2,5	
		Adeguate coerenza con il tema assegnato; presentazione generica e priva di apporti personali	2	
		Adeguate la coesione e la correttezza tecnica; livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell’uso del lessico specifico	1,8	
		Quasi inesistente la coesione e la correttezza tecnica; livello espressivo trascurato e a volte improprio	1,5	
		Scarsa e limitata	1,2	
		Totalmente carente	1	
		Inesistente o prova non svolta	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente.	4	Esposizione fluida e ben strutturata che usa un lessico ricco e appropriato, anche di settore	4	
		Esposizione chiara e corretta sul piano morfosintattico e lessicale	3,5	
		Esposizione schematica con qualche inesattezze lessicali povero	3	
		Esposizione lacunosa basata su un linguaggio impreciso e non strutturato	2,5	
		Esposizione confusa e frammentaria	2	
		Scarsa e limitata	1,5	
		Totalmente carente	1	
		Inesistente o prova non svolta	0	
TOTALE				
PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN 20/VENTESIMI				/ 20

I Commissari

Il Presidente

Esame di Stato 2025 / 2026		CANDIDATA:		
Griglia di correzione seconda prova scritta alunna con DSA				
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI CALZATURA MODA				
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Descrittori		Punteggi attribuibili
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	3	Conoscenza ampia e contestualizzata basata su apprendimenti e competenze disciplinari ampie e/o approfondite	3	
		Conoscenze essenziali ma nel complesso corrette	2	
		Conoscenza lacunosa basata	1	
		Inesistente o prova non svolta	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla definizione e all'analisi del processo produttivo e alla corretta formulazione delle ipotesi di base, necessarie alla risoluzione.	6	Elaborato corretto, chiaro e ben organizzato; uso adeguato del linguaggio tecnico	6	
		Elaborato quasi sempre corretto e abbastanza chiaro; lievi imprecisioni	5	
		Elaborato abbastanza corretto, con alcune imprecisioni	4	
		Elaborato essenziale; applicazione parziale	3	
		Elaborato incompleto e poco chiaro; difficoltà nell'applicazione	2	
		Applicazione molto limitata	1	
		Elaborato non pertinente o non svolto	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, calcolo corretto dei parametri tecnici e dei tempi necessari alla realizzazione dei cicli produttivi e/o corretta compilazione della scheda materiali/colori.	4	Traccia svolta in modo completo (anche con supporti)	4	
		Svolgimento essenziale ma coerente	3	
		Svolgimento parziale	2	
		Molto incompleto	1	
		Non svolto	0	
Qualità nella presentazione dell'elaborato (precisione, ordine, utilizzo della corretta terminologia).	3	Elaborato comprensibile e organizzato (anche con mappe/schemi)	3	
		Abbastanza chiaro	2	
		Poco chiaro ma interpretabile	1	
		Non comprensibile	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente.	4	Espone le idee in modo chiaro; collega gli argomenti e sintetizza bene	4	
		Espone in modo abbastanza chiaro; fa alcuni collegamenti; sintesi essenziale	3	
		Espone in modo semplice; pochi collegamenti; sintesi parziale	2	
		Espressione difficoltosa; collegamenti molto limitati	1	
		Non risponde o non comprensibile	0	
TOTALE				
PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN 20/VENTESIMI				/ 20

I Commissari

Il Presidente

Elenco alunni e credito scolastico al quarto anno

N.	Alunno	Credito 3° anno	Credito 4° anno
1		■	■
2		■	■
3		■	■
4		■	■
5		■	■
6		■	■
7		■	■
8		■	■
9		■	■
10		■	■
11		■	■
12		■	■
13		■	■
14		■	■
15		■	■

Religione Cattolica

Testo: Nuovo Religione e Religioni

Autori: Sergio Bocchini

Casa Editrice: EDB Edizioni Dehoniane BO (CED)

L'ETICA E LA BIOETICA

- ✓ Vivere in modo responsabile
- ✓ La coscienza
- ✓ La legge morale naturale
- ✓ La dignità della Persona umana
- ✓ Il valore della vita Umana
- ✓ I diritti Umani nella società contemporanea
- ✓ Il dono della vita
- ✓ L'aborto
- ✓ Fine vita (eutanasia, suicidio assistito, accanimento terapeutico, cure palliative, etc.)

LA VITA NELLO SPIRITO: I VALORI DEL CRISTIANESIMO

- ✓ La dottrina sociale della Chiesa e i rapporti economici
- ✓ La "Rerum Novarum" Lettera Enciclica di Leone XIII (1891)
- ✓ I principi della dottrina sociale della Chiesa:
 - Dignità della Persona Umana, Bene comune, Solidarietà, Sussidiarietà
- ✓ La globalizzazione

Il Docente

Prof. Nicolò Testa

Lingua e letteratura italiana

Testo: Incontri e voci

Autori: Jacomuzzi, Pagliero, Manduca

Casa Editrice: SEI

L'ETÀ POSTUNITARIA: LE NUOVE TENDENZE POETICHE E IL TRIONFO DEL ROMANZO

Il secondo Ottocento. L'ETÀ POSTUNITARIA

Il contesto storico

- Il mondo negli ultimi decenni dell'Ottocento
- Il colonialismo e la Seconda rivoluzione industriale

Il contesto culturale

- I modelli del sapere
- Il mestiere di scrivere
- Lo spazio del leggere
- I luoghi del sapere

I movimenti e i generi letterari

- La narrativa (Il Naturalismo francese; la Scapigliatura; il Verismo)
- La lirica (L'alba del Decadentismo; La poesia degli scapigliati)
- La letteratura per bambini e ragazzi (Stevenson, Verne, Collodi e De Amicis)

- Giosuè Carducci: la vita, il pensiero e la poetica, le opere
"Pianto antico" (da Rime nuove)

- Il Verismo e Verga.
- Verga : biografia, periodo preverista e verista le opere.
- Trama dei romanzi: "I Malavoglia" e " Mastro don Gesualdo".
"La roba" (dalle Novelle Rusticane) e " Rosso Malpelo" (da Vita dei campi)

IL PRIMO NOVECENTO: LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE EUROPEE

Il primo Novecento. DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA GRANDE GUERRA

Il contesto storico

- Il mondo nei primi decenni del Novecento
- La Prima guerra mondiale
- L'Europa dopo la Grande Guerra

Il contesto culturale

- I modelli del sapere
- Il mestiere di scrivere
- Lo spazio del leggere
- I luoghi del sapere

I movimenti e i generi letterari

- La narrativa (Il romanzo della crisi; Il tempo della coscienza; I percorsi dell'alienazione; Echi del Decadentismo in Italia)
- La lirica (Il Crepuscolarismo; Simbolismo)
- La letteratura delle avanguardie (Il Futurismo in Italia)

- **Crepuscolarismo e i crepuscolari**

- **Il Futurismo in Italia**

- Filippo Tommaso Marinetti: la vita e le opere
"Un manifesto futurista" (dal Manifesto del Futurismo)

- **Decadentismo e Simbolismo**

- Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero e la poetica, le opere "X Agosto" (da Myricae)
"Il gelsomino notturno" (dai Canti di Castelvecchio)
- Gabriele D'Annunzio: la vita, il pensiero e la poetica, le opere
I romanzi e trama del romanzo "Il piacere"
- Italo Svevo: la vita, il pensiero e la poetica, le opere
trama dei romanzi: "Una vita", "Senilità" e "La coscienza di Zeno"
- Luigi Pirandello: la vita, il pensiero e la poetica, le opere
trama dei romanzi: "L'esclusa", "Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno e centomila"
le novelle "La patente", "La carriola" e
"Ciàula scopre la luna" (da Novelle per un anno)

IL PERIODO LETTERARIO TRA LE DUE GUERRE

Il periodo fra le due guerre. L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

Il contesto storico

- Il dopoguerra e la crisi del '29
- La nascita dei totalitarismi
- La Seconda guerra mondiale

Il contesto culturale

- I modelli del sapere
- Il mestiere di scrivere
- Lo spazio del leggere

I movimenti e i generi letterari

- La narrativa (Il realismo degli scrittori americani; Tematica sociale e meridionalismo)
- La lirica (L'Ermetismo)
- Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero e la poetica, le opere
Lettura e analisi delle seguenti poesie, tratte dalla raccolta "L'allegria":
"San Martino del Carso"
"Veglia"
"Soldati"
"Fratelli"

-
- Salvatore Quasimodo: la vita e le opere
Lettura e analisi della seguente poesia, tratta dalla raccolta
"Uomo del mio tempo"(da Giorno dopo giorno)
 - Eugenio Montale: la vita, il pensiero e la poetica, le
opere " Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di
volte" (da Sature, sezione Xenia II,5)

IL SECONDO DOPOGUERRA - IL ROMANZO ITALIANO DEL DOPOGUERRA: P. LEVI

- Primo Levi: la vita, il pensiero e la poetica, le opere
lettura e analisi della poesia: " Se questo è un uomo"(tratta dall' omonimo romanzo)
- Il Neorealismo e cenni sui principali aderenti alla corrente

La docente
Prof.ssa Teresa Pedalà

Storia

Testo: Sulle tracce del tempo

Autori: De Luca- Meriggi

Casa Editrice: Paravia

L'INIZIO DEL "SECOLO DELLE MASSE"

Il mondo all'inizio del Novecento

- Dinamiche politiche e sociali della seconda rivoluzione industriale
- Caratteri degli imperialismi e dei nazionalismi europei
- Inizio della società di massa in Occidente
- Caratteri della Belle époque

L'Italia all'inizio del Novecento

- L'età giolittiana: trasformazioni economiche e sociali
- L'imperialismo italiano e la guerra di Libia

DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929

La Grande guerra

- La Prima guerra mondiale: cause remote e prossime
- Sviluppi ed esito della Grande guerra e conseguenze politiche, economiche e sociali in Europa e nel mondo

Il primo dopoguerra e la grande crisi

- I problemi del dopoguerra in Europa e le divisioni tra l'Europa dei vinti e dei vincitori
- Caratteri del dopoguerra in Asia ed in Oriente
- La grande crescita economica degli Stati Uniti
- Cause e caratteri della crisi del 1929
- Conseguenze della crisi negli Stati Uniti e nel mondo, con particolare attenzione all'Europa
- Caratteri del New Deal americano

L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

Le origini del fascismo

- Situazione politica ed economica dell'Italia del dopoguerra
- Origini e ascesa del fascismo

La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo

- La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin
- Caratteri ideologici, politici e sociali dello stalinismo
- Intellettuali e potere nello stalinismo

Il nazionalsocialismo in Germania

- Caratteri ideologici e politici del nazionalsocialismo
- Società e cultura sotto il regime nazista

Il regime fascista

- Caratteri ideologici, politici e sociali del fascismo
- Società e cultura sotto il regime fascista
- Caratteri e diversi volti dell'antifascismo
- Leggi razziali e antisemitismo

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il mondo alla vigilia della seconda guerra mondiale

- Situazione mondiale alla vigilia della Seconda guerra mondiale
- Caratteri dell'imperialismo giapponese in Asia
- Costruzione del comunismo in Cina
- Colonialismo e processi di

indipendenza Una guerra totale

- Cause, fasi, dinamiche e strategie militari della Seconda guerra mondiale
- Cause e caratteri della Shoah
- L'Italia dal fascismo alla Resistenza
- Conseguenze della guerra

DALLA GUERRA FREDDA ALLE SVOLTE DI FINE NOVECENTO

Le origini della guerra fredda (cenni)

La docente
Prof.ssa Teresa Pedalà

Lingua Inglese

Testo: "IN STYLE " - On line or note-taking Resources

Autori: P.Gherardelli E.W.Harrison

Casa Editrice: HOEPLI

Accessories

Accessories in the 20th century - Footwear design - Bag design

The collection

What is a collection? - Market research - The creation of a collection: mood board

Marketing and Advertising

Understanding the market for your business plan - The promotional mix - Fashion forecasting - Consumer questionnaire

THE FASHION SHOW

Types of fashion show : Formal runway shows - Informal style fashion shows - Salon style - Trunk style - Pop up style - Press shows - Trade shows - Charity shows

Producing a runway show : Location and space - The models - Inviting the right people - Lighting - Music - Topshop live shopping fashion

Software for fashion

CAD : Pros and cons of CAD- C-Design

Fashion portfolio

Preparing your portfolio - What makes a winning portfolio? - Portfolio cover and business cards

KEY FIGURES IN THE FASHION WORLD

Mariano Fortuni y Madrazo - Gabrielle Bonheur ,aka Coco - Elsa Schiaparelli -Salvatore Ferragamo - Christian Dior.

Fast Fashion (CLIL)

FASHION CAREERS

Essential parts of how writing a C.V/a cover letter ,a Job Interview.

Hints about Professionals in the fashion world as a Fashion Designer/Fashion Stylist/Merchandiser/Journalist/Seamstress and Taylor.

Dal testo "CULT 2" Autori Vari Editori DEA SCUOLA

Strutture grammaticali di livello intermedio (consolidamento B1 – avvio B2).

Il docente
Prof.re Giuffrida Giuseppe

Contenuti disciplinari singole materie

Matematica

Testo: MATEMATICA.VERDE 3ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)

Autori: BERGAMINI MASSIMO/ BAROZZI GRAZIELLA/ TRIFONE ANNA

Casa Editrice: ZANICHELLI EDITORE

MODULO N. 1: Studio di funzioni razionali, intere e fratte

- Dominio;
- segno;
- limiti e asintoti (verticali, orizzontali, obliqui);
- continuità;
- derivate di polinomi e razionali;
- monotonia, estremi relativi;
- concavità/flessi;
- tracciamento del grafico.

MODULO N. 2: Integrali definiti e indefiniti

- Primitive e integrali indefiniti;
- integrale definito e sue proprietà;
- teorema fondamentale.
- Aree piane e problemi applicativi elementari.

MODULO N. 3: Geometria analitica nello spazio

- Coordinate nello spazio
- Piano e sua equazione
- Superficie sferica

MODULO N. 3: Funzioni di due variabili

- Dominio;
- limiti/continuità;
- derivate parziali.

La Docente

Prof.ssa Maria Indriolo

Contenuti disciplinari singole materie

Scienze motorie e sportive

Testo: Più Movimento Slim

Autori: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti

Casa Editrice: Marietti Scuola

Modulo 1: La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

- Consolidamento delle capacità condizionali (forza, velocità e resistenza)
- Consolidamento delle capacità coordinative (coordinazione, equilibrio, destrezza)
- Principi chiave della teoria dell'allenamento
- Apparato cardiocircolatorio;
- Il sistema nervoso
- L'apprendimento e il controllo motorio

Modulo 2: Lo sport, le regole e il fair play

- Giochi sportivi di squadra e individuali
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Pickleball e Tennis Tavolo
- Atletica
- Valori dello sport: rispetto, solidarietà, collaborazione
- Regolamenti, terminologia e fondamentali tecnici dei principali sport.
- Ruolo delle Olimpiadi nello sviluppo della cultura sportiva.

Modulo 3: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- La postura (Paramorfismi e Dismorfismi)
- L'attività fisica come fattore di prevenzione
- Alimentazione e sport
- Il Doping
- Le Dipendenze (Alcool, fumo, droghe)
- Gli elementi fondamentali del primo soccorso

Il Docente
Lorenzo Cammareri

Contenuti disciplinari singole materie

IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA CALZATURA E MODA

Testo: Il prodotto moda “Cultura e sviluppo del Mady in Italy;

Autori: Luisa Gibellini, Roberta Schiavon, Carmela Beatrice Tomasi

Casa Editrice: editore Clytt

Appunti dell'insegnate.

MODULO N. 1:

Progettazione grafica di una collezione di moda

- Progettare una collezioni di moda;
- Giorgio Armani: Le calzature progettate devono rappresentare lo stile e l'eleganza distintiva della maison Giorgio Armani, mantenendo la sua filosofia di semplicità ed eleganza discreta;
- Ecomove: Realizza un progetto completo di scarpe sportive ecosostenibili partendo da marchi e materiali eco-friendly;
- Upcycling: progettazione delle canotte con materiale di scarto;
- Fast Fashion: rivisitazione di una scarpa appartenente al settore del fast fashion, con l'obiettivo di riprogettarla utilizzando materiali ecosostenibili e a ridotto impatto ambientale;
- Progettazione di una calzatura, il tacco scultura, quando arte e moda si incontrano: progetto trasformerà il tacco di una calzatura in un vero elemento artistico, facendolo diventare il cuore creativo della scarpa. Realizzazione della tomaia e del tacco il 3D.
- Pianificare i processi di lavorazione della collezione;
- Redigere una scheda tecnica di una calzatura;
- Lessico della terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese;

MODULO N. 2:

disegno geometrico della forma e vari modelli di calzatura

- Tecnica di riproduzione geometrica del profilo della forma da scarpa;
- Progettazione geometrica del modello basso;
- Progettazione geometrica dei modelli: décolleté, slingback, oxford, derby, Carlo IX; charleston.

MODULO N. 3:

la città della moda

- La Fashion Week;

- Parigi capitale dell'haute couture;
- Londra capitale dello street style;
- Milano capitale del prêt-à-porter;
- New York capitale dello sportswear;

MODULO N. 4:

Le icone della moda 1985 al 1960

- La Belle Époque
 - Charles Frederick Worth; Giovanni Boldini, Rosa Genoni;
 - Le arti decorate in Europa, Gustav Klimt;
 - Orientalismo e moda, Paul Poiret, Mariano Fortuny;
- La Grande Guerra
 - Le avanguardie artistiche;
 - La ricostruzione futurista dell'universo, Giacomo Balla, Ernesto Thayaht, Fortunato Depero;
 - Le donne e la guerra;
 - Mode e uniforme;
- La donna moderna
 - L'Arte Dèco e il Movimento Moderno;
 - Sonia Terk Delaunay;
 - Il nuovo modello femminile;
 - Jean Patou, Jeanne Lanvin, Coco Chanel;
- Dive Divine
 - Il Surrealismo, Elsa Schiaparelli;
 - Drappeggio senza tempo, Madame Grès, Madeleine Vionne;
 - La moda di Hollywood;
- La moda autarchica
 - Una eleganza nazionale;
 - Luisa Spagnoli, Salvatore Ferragamo, Gucci Guccio;
 - La moda utilitaria;
 - La sartoria italiana;
- New look e Moda Boutique
 - Il New Look : L'Alta Moda parigina, Cristian Dior, Cristòbal Balenciaga;

- L'Alta Sartoria Romana, le sorelle Fontana, Emilio Schuberth, Fernanda Gattinoni, Maison;Carosa, Fabiani e Simonetta, Irene Galitzine, Giovanni Battista Giorgini;
- La Moda Boutique, Emilio Pucci, Roberto Capucci;
- I movimenti Giovanili;
- Avanguardie artistiche del Novecento
 - Moda e Futurismo , Umberto Boccino;
 - Astrattismo e Moda , Vassily Kandinsky, Piet Mondrian;
 - Surrealismo e Moda, Salvador Dalì , Elsa Schiaparelli;

MODULO N. 5:

Il prodotto Moda

- La struttura aziendale;
 - La funzione delle aree aziendali;
 - La programmazione della produzione;
 - I processi produttivi;
 - Planning e Timing di una collezione;

CLIL MODULO N. 6:

Fresh Ideas Needed: Sustainable Footwear Design Against Fast Fashion

- What is fast fashion?;
- Fast Fashion: redesign of a shoe belonging to the fast fashion sector, with the aim of reengineering it using eco-sustainable materials with a reduced environmental impact;
- Fast-fashion Vocabulary;

MODULO N. 7 :

Portfolio

- Sito personale;

ATTIVITÀ LABORATORIALE

MODULO N. 1:

Canotta Upcycling

- Cartamodello basse;
- Piazzamento;
- Taglio;
- Assemblaggio e decorazioni;

Le Docenti

Prof.ssa Elisabetta Ferro
Prof.ssa Laura Antonella Barbera

Tec. Mat. Proc. Pr. e Org. della c. e moda

Testo: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Autore: Cosetta Grana

Casa Editrice: S.Marco

Testo: Calzaturificio-Tradizione e Tecnologia

Autore: Daniele Ferradini

Casa Editrice: Ed. Astragalo Bruno Testa

MODULO 1 Innovazione e Sostenibilità nei Materiali Tessili del Futuro

-Le nuove materie prime

- Innovazione tecnologica nella filiera tessile
- Fibre naturali animali
- Fibre naturali vegetali
- Fibre man-made
- La produzione di fibre man-made
- Le nanofibre
- Uso innovativo dei materiali tradizionali
- Valorizzazione delle lane autoctone
- Reintroduzione della bachicoltura e nuovi usi della seta
- Il cotone colorato
- Nuovi impulsi per le fibre vegetali: la canapa e le altre
- Fibre alginiche: da ausiliario a fibra tessile
- Il riciclaggio: la materia prima seconda

MODULO 2: Tessili Tecnici: Funzionalità, Innovazione e Applicazioni nel Sistema Moda e

Calzatura

-I tessuti tecnici

- Terminologia e definizione
- Classificazione dei tessuti tecnici
- Tessili tecnici per l'abbigliamento
- Materie prime coinvolte
- L'abbigliamento da lavoro e per lo sport
- Impermeabilizzante
- Idrorepellente
- Antifiamma
- Protezione termica
- Termoregolante
- Alta visibilità
- Resistente a strappo, taglio e impatto
- Autopulente

-Benessere e salute

- Antibatteriche
- Anti UV

- Terapeutica

MODULO 3: Dal progetto al prodotto: analisi del ciclo di produzione tecnico della calzatura

- Il ciclo di produzione calzaturiero
- Il settore calzaturiero italiano Made in Italy
- Esempio del ciclo di produzione di una calzatura
- **Esempio di ciclo di produzione di una scarpa classica da uomo con lavorazione good-year**

-La prototipizzazione

- La realizzazione di un prototipo /camicia

-Il taglio

- La fase di taglio
- La tecnica del taglio
- Il taglio della pelle
- Le tipologie di taglio: taglio a mano, con o senza fustella, a lama semplice fissa, a lama vibrante, a vibrazioni ultrasoniche, a raggio laser, a getto d'acqua ad alta pressione, sistema di presse automatiche

-La costruzione della tomaia

- Preparazione alla giunteria
- La scarnitura
- L'orlatura

-Il montaggio

- La preparazione al montaggio
- La forma, la tomaia, il sottopiede,
- I rinforzi, puntale e contrafforte
- Il fondo: la suola, l'intersuola, il guardolo, il tacco e il sopratacco

Modulo 4 Dal prototipo al mercato: materiali, tecnologie e processi per la produzione e vendita della calzatura e abbigliamento

- Design e Modellazione

- Preparazione del capo per la vendita

- I trattamenti sul capo
- I capi e il loro aspetto estetico
- Tintura in capo
- L'invecchiamento
- Decolorazione
- Stone washin
- Stone bleaching
- Sandblasting
- Baffatura
- Dirtying

-La produzione

- La documentazione tecnica

-La materia prima di una calzatura delle calzature

- La pelle: La provenienza delle pelli, le pelli grezze e relativi difetti, classificazione delle pelli, la preparazione alla concia, concia al vegetale, concia al minerale
- Lo stiro
- Topper
- Manichini
- Imbusto
- Trasporto

Modulo 5 Qualità nella filiera calzaturiera: controlli, standard e conformità del prodotto moda

-Il sistema qualità

- La cultura della qualità: il cliente, le risorse umane, i metodi

-Il sistema qualità aziendale

- Obbiettivi e contenuti
- I processi
- Le procedure del sistema qualità
- La normativa
- Il sistema documentato
- La responsabilità del sistema qualità
- La normativa

Modulo 6 Operare nel settore calzaturiero

- Piazzamento
- D.Lgs. n 81/2008
- Lavorare in sicurezza
- Obblighi del datore di lavoro
- Dispositivi di protezione
- Segnaletica antinfortunistica
- Lavoro e rischi per la salute

Attività laboratoriale

- Realizzazione di un arazzo a tema “Sistema moda”;
- Le calzature antinfortunistiche: Componenti e materiali
- Scheda tecnica della calzatura antinfortunistica;
- Rilevazione della camicia di una Décolleté classica (rilevazione misure, pulizia ed incollaggio);
- Customizzazione di Jeans.

Le Docenti

Prof.ssa Laura Antonella Barbera

Prof.ssa Ester Lunghitano

Contenuti disciplinari singole materie

Economia e marketing delle aziende della moda

Testo: Economia, Marketing & Distribuzione

Autori: G. Baganè, V. Fossa

Casa Editrice: Hoepli

Modulo 1: Introduzione al marketing

Unità 1: il marketing

Una definizione di marketing

Il concetto di mercato

I due “principi guida” del marketing: l’analisi del consumatore e l’analisi della concorrenza

Il marketing strategico e operativo

Unità 2: L’ambiente di marketing

L’ambiente di marketing

Il microambiente: i clienti, i fornitori, gli intermediari, i concorrenti

Il modello delle cinque forze competitive di Porter

Il macroambiente: l’ambiente economico, politico-legislativo, tecnologico, sociale e culturale

Modulo 2: il marketing strategico

Unità 1: L’analisi del mercato di consumo

Il comportamento d’acquisto del consumatore

Tipi di comportamento d’acquisto

Le fasi del processo d’acquisto

Gli elementi che influenzano il processo d’acquisto

Unità 2: Le ricerche di mercato

Il sistema informativo di marketing

Le ricerche di marketing

Le fasi del processo di ricerca di marketing

Unità 3: Segmentazione e posizionamento

La segmentazione del mercato

La definizione del mercato obiettivo

Modulo 3: Il marketing operativo

Unità 1: il prodotto e la marca

Che cos’è un prodotto

Il product mix

Il prodotto moda

Lo sviluppo di nuovi prodotti moda

Il ciclo di vita del prodotto

La marca

Il marchio

Co-branding nel settore abbigliamento

Unità 2: Il prezzo

Il prezzo

La politica dei prezzi
Metodi di determinazione dei prezzi
Strategie di prezzo

Unità 3: La promozione

La promozione
Il mix promozionale
La campagna pubblicitaria

Unità 4: La distribuzione

La distribuzione
Il canale diretto e la distribuzione monomarca
Il canale indiretto e la distribuzione multimarca
Il visual merchandising

La Docente

Prof.ssa Angela Rosa Naso

Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti della moda

Testo: Chimica Delle Fibre Tessili

Autori: C. Quaglierini

Casa editrice: Zanichelli

Chimica Organica:

I polimeri: I polimeri di sintesi e le reazioni di polimerizzazione. Generalità e definizioni. Polimeri amorfi e cristallini. Biopolimeri.

Le Biomolecole: Proteine. Generalità e Struttura chimica: Gli α -amminoacidi. Il legame peptidico. Struttura spaziale delle catene polipeptidiche. Proteine globulari e fibrose.

Le fibre tessili generalità:

Classificazione merceologica e chimica delle fibre tessili. Struttura.

Proprietà delle fibre tessili: Caratteri morfologico-organolettici, caratteri fisico-meccanici e caratteri fisiologici.

Le fibre tessili sintetiche

Generalità. Classificazione. Reazioni di polimerizzazione.

Fibre di poliaddotti e di policondensati (definizioni). Condizioni di reazione.

Fibre rigenerate: rPET e EcoNylon

Elastomeri:

Caucciù; elastomeri di sintesi.

Il Cuoio:

La pelle: costituzione, morfologia, composizione chimica (il collagene), classificazioni.

La concia: dalla pelle al cuoio

Ausiliari tessili:

Sostanze addensanti naturali artificiali e sintetiche.

Altri ausiliari tessili: emollienti, caricanti, antipiega, antispurco, ignifuganti, impermeabilizzanti, antitarmiche.

Detergenti, saponi e candeggianti e conseguenze del loro utilizzo sull'inquinamento delle acque.

Coloranti, tintura e stampa per materiali tessili:

Nozioni di ottica

Sostanze coloranti naturali e sintetiche

Generalità sul processo di tintura.

Il Docente

Prof. Costanzo Leandro

